Mercoledì 30 Maggio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 128.

**Associazioni:** In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 pei gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

**L'Amministrazione della *Patria del Friuli***

avvisa i gentili Soci di Città che a questi giorni l'Esattore del Giornale si presenterà loro con la **bolletta** secondo la consuetudine d'ogni anno.

E s'indirizza poi anche ai gentili Soci della Provincia, affinchè vogliano mettersi al corrente col loro abbonamento.

L'Amministrazione ha pur diretta una **circolare** ai Soci che sono in mora con l'associazione dello scorso anno, e li prega vivamente a spedire l'importo a mezzo **di vaglia o cartolina postale.**

## Quanti sono gli elettori in Italia?

### E quanti votano?

Se nel nostro paese non vi fossero analfabeti, si calcola che i cittadini aventi diritto elettorale politico ammonterebbero ad oltre sette milioni.

Siccome però, ad onta dei progressi fatti da quando, venuta per la prima volta al potere la Sinistra stabilì l'istruzione obbligatoria, abbiamo disgraziatamente ancora una media di illetterati — in massima parte nell'Italia meridionale e nelle isole — del 40 per cento della popolazione; così gli aventi diritto all'ettorato politico si riducono a circa la metà, ma vengono pur tuttavia a rappresentare un numero di 4 milioni.

Invece gli inscritti nelle ultime elezioni del 1897 sommavano a 2.120 909, dei quali appena 1.241.486 si recarono a votare. Per modo che assistiamo allo spettacolo di un paese di circa 32 milioni di abitanti, governato dalla volontà della minoranza della sua popolazione: minoranza che si potrebbe, all'ingrosso, presumere in un cinquantesimo di essa, tenendo calcolo delle divisioni fra gli elettori votanti.

Un fenomeno curioso poi si nota anche in riguardo alla proporzione dei votanti in raffronto al numero degli elettori inscritti; e cioè che le percentuali più alte dei votanti si hanno nell'Italia meridionale: 73,51 per cento di votanti nelle Puglie, il 47 nel Veneto! E vi furono provincie (Salerno, Siracusa, Benevento) dove il percento superò il 75 e l'80; mentre a Bergamo si ebbe il 29.45 per cento, a Sondrio il 30.08, a Genova il 33 49!

## I ballottaggi.

Secondo le previsioni fatte dal ministero, in base ai rapporti ricevuti, si crede che si avranno i ballottaggi in una settantina di collegi.

## Il confine Eritreo — Un' intervista con Ilg

La «Tribuna» riceve da Zurigo un telegramma del suo corrispondente, il quale intervistò Ilg. Questi gli disse di aver ricevuto una lettera di Ciccodicola, dalla quale arguisce che sia definita la questione del confine nell'Eritrea secondo i nostri desideri, cioè nella linea Mareb Belesa-Mun.

Ilg esclude recisamente che la concessione di Menelich sia subordinata al pagamento di una indennità qualsiasi e smentisce la visita del Negus all'Esposizione di Parigi.

La «Tribuna» rileva l'importanza della cosa che chiude un periodo doloroso della nostra politica coloniale, e si augura che l'Italia approfitti del momento favorevole per creare, mediante i commerci, una corrente di interessi duraturi ed intensi con l'Etiopia.

## Importanti dichiarazioni di Goluchowsky

### riguardanti l'Italia.

*Budapest*, 29. — Alla delegazione austriaca continuò, nella seduta plenaria, la discussione sulla politica estera.

Goluchowsky rispondendo al delegato czeco Kaftan, che sostenne la triplice alleanza aver cambiato carattere, perchè l'Italia non è più considerata come appartenente all'orbita della triplice, non avendo i mezzi sufficienti; dice che se Kaftan avesse assunto informazioni a fonti autorevoli, avrebbe appreso quale alta stima goda l'Italia non solo a Berlino ma anche a Vienna, e quanto si sia convinti che l'Italia può in un dato momento corrispondere ai suoi obblighi e vi corrisponderà. Se Kaftan pretese che la Triplice abbia rovinato l'Italia economicamente, egli deve sfatare questa leggenda, perchè è assurda.

### Contro i missionari in China.

*Trientsin*, 29. I Boxers incendiarono la città di Fengtai. Parecchi belgi che abbandonavano la città colle loro famiglie, ebbero tagliata la ritirata e si difesero sopra una collina. Molti missionari rimangono isolati a Pastingfu.

# Corriere fiorentino

**Elezioni. — Biblioteca nazionale. — Contro la tubercolosi. — I maestri. — Giuseppe Moro friulano? — *Marinelliana.* — Concorsi.**

Questa città è tutta in fermento per le prossime elezioni politiche; tutti i partiti sono fiduciosi della vittoria, ma i popolari lavorano con molto tatto ed energia ed hanno deciso di portare in ogni collegio uno dei loro, sia pure *homo novus*. Per ora non c'è da far pronostici, tanto più che in un collegio le cose procedono così a modo, che i candidati sono semplicemente in numero di cinque. In tale arruffio potrà forse rispuntarla il noto Pescetti che, del resto, è pericolante.

— Così eccitati gli animi, non si pensa più nemmeno alla biblioteca nazionale centrale, la cui erezione — dopo lunghe pratiche e parlamentaresche mozioni — è stata fissata dai delegati ministeriali, nella località presso S. Croce, verso Corso de' Tintori.

— Il comitato contro la tubercolosi invece si occupa attivamente di fare propaganda per mettere insieme i mezzi necessari per concludere presto e bene. La sig. Puritz, p. es., alla chetichella ha saputo raccogliere un migliaio di lire col metodo seguente: ha diramato un notevole numero di lettere pregando ogni distinatario a farne tre copie e spedirle a persone che si compiacessero di fare lo stesso, e poi rimandare alla sig. Puritz la lettera ricevuta, accludendovi un'offerta non inferiore ad un francobollo da venti centesimi.

— Quelli che fanno meno di tutti, — chè traggono vita come ranocchi nello stagno del padule, — sono i maestri elementari, la cui società è in aperta contraddizione con quanto fanno ora i loro colleghi d'Italia.

— Giorni or sono, sulla *Patria*, alla rubrica *Friulani che si fanno onore*, si tessevano gli elogi all'operosità illimitata del mio amico cav. Giuseppe Moro, che ha saputo ordinare a meraviglia le nostre dogane al Benedir. Ringrazio per tali lodi la *Patria* a nome dell'amico e de' suoi genitori, ma debbo rettificare un errore: egli non è friulano, è però figlio d'un udinese da trentacinque anni maestro nelle scuole di Firenze, ed è nipote a quella perla di galantuomo che è Pietro Migotti, dirigente nelle vostre scuole elementari. Fa piacere veder lodati i nostri compaesani, ma.... ad ognuno il suo: il cav. Giuseppe Moro è fiorentino.

— Il giorno due giugno verrà a Firenze il prof. Pasanisi dell'università di Padova a commemorare l'illustre suo maestro, comm. Giov. Marinelli, alla desolata famiglia del quale le condoglianze fiorentine sono incessanti, come continue quelle provenienti da tutte le università d'Europa. Quella dei professori dell'università viennese è sopra tutte affettuosa e d'immensa ammirazione per chi fu il più grande geografo italiano del secolo XIX.

— Nel mondo artistico fiorentino ora tiene il primo posto l'esposizione di belle arti che è riuscita la più importante che si ricordi, degna di stare accanto alle biennali di Venezia.

— E' degno di nota il concorso per un *cancello stile rinascimento*, in ferro battuto, bandito da S. A. R. il conte di Torino, concorso che dimostra come fra i nostri giovani artisti l'industria accenni a dirigersi verso quell'altezza che ha raggiunto presso altri popoli che dal nostro cinquecento tutto hanno appreso.

— E' bandito poi un grande concorso per la facciata di S. Lorenzo, ed il comitato, — molto ben provvisto a quattrini, — spera di poter mettere mano ai lavori, appena si presenterà un buon progetto. Come sarei lieto, se qualche friulano associasse in questa basilica il suo nome a quanto v'ha messo di suo il glorioso Giovanni d'Udine!

— Lo splendido *mecenate* cav. Vitt. Alinari, (fotografo di fama europea e che l'inverno passato bandì quel concorso di cui vi scrissi) ora apre due concorsi: il primo per *Un' illustrazione alla Divina Commedia*; il secondo per *Un quadro rappresentante un soggetto tolto dalla vita della Vergine, o una scena di famiglia.*

I concorrenti al primo devono illustrare due canti dell'*Inferno*, pe' quali c'è un premio di Lire 500 ed uno di 250; quelli che concorrono al secondo possono conseguire uno dei due premii di L. 2000 l'uno.

Quando un modesto industriale (sia pure un fotografo di grido) si sobbarca a tante spese per puro amore dell'arte, merita ogni incondizionata lode.

*G. C. Costantini.*

# DA GORIZIA.

27 maggio.

## I mattoni di Lubiana.

Con questo titolo, un amico ci comunica il seguente sonetto:

Fra 'l scendere i scalini d'una scala
a quattro a quattro, in fondo rotolando;
o ad uno ad uno, come fa chi cala...
pardon !.. non c'è gran differenza, quando
la fine è ugual. Così talor, se mala
qualsisia ragion si va infiltrando,
un letale veleno ovunque insia,
contro del quale invan tu vai lottando.
Se non si vuol finirla all'Ospedale,
se non si vuol morire di terzana,
Alla radice va estirpato il male.
Intanto a favorir la boria insana
della montagna, al «*Fondo provinciale*»
si uniscono i «*mattoni di Lubiana!*»

Questi versi hanno bisogno d'un qualche commento.

Di questi giorni, arrivò un vagone di mattoni preparati da Lubiana, destinati al mercato coperto, che si sta ricostruendo; ordinati dall'addetto al Civico uffizio edile. Abbiamo dichiarato precedentemente, su queste colonne, che la nostra critica non è critica cieca e sistematica; ma appunto per questo, vorremmo che gli organi municipali non offrissero esca a disquisizioni, le quali, così ad occhio e croce, hanno una certa apparenza di verità, se non si appongono proprio proprio al vero.

Sta bene, che le locali fornaci non producano mattoni pressati; ma anzitutto si domanda se non era il caso, tecnicamente, di farne a meno. Poi, ammessane anche la necessità, se non fosse stato miglior espediente di commetterle a fornaciai del vicino Regno, magari con un lieve sagrificio pecuniario. Con ciò si avrebbe tolta l'origine di un pettegolezzo, che tale amo chiamarlo; oggi che a pettegolezzi il mercato coperto diede occasione ripetutamente. E fossero solo pettegolezzi! ma purtroppo, anche dopo fatte le debite tare, un fondo, un principio di verità resta sempre, tanto più se cattivo, terreno adatto al suo sviluppo. Dunque, in questioni simili, se anche di secondaria importanza, va dato il voluto peso al pubblico, e tenuto calcolo della sua opinione: il pubblico è il supremo giudice dei suoi amministratori.

X

29 maggio.

**La vecchia questione della scuola popolare slovena.** — Già sapete che le autorità, anni sono, imponevano al nostro Comune di aprire una scuola di quattro classi slovena, alla quale ingiunzione molto mal volentieri il nostro Comune si adattava. Accadde poi che il sito dove il nostro Municipio apriva quella scuola, non piacque agli sloveni, che non volevano assolutamente saperne, e mandavano ricorsi e contro ricorsi, in più istanze, nelle quali il Comune aveva sempre torto, meno però al Tribunale amministrativo, al quale il Comune ricorreva in seguito a repulsa del Consiglio scolastico provinciale e del Ministero della pubblica istruzione, enti questi sempre favorevoli ai desiderii degli sloveni.

Un ricorso in merito all'ubicazione della scuola venne trattato anche sabato, ed a quanto informava con sollecitudine il patrocinatore del nostro Comune, quel gravame era stato accolto dal supremo tribunale amministrativo. Ora la questione sarà proprio definitivamente risoluta? Chi ci capisce, è bravo. Tante volte si credeva che le cose fossero state messe a posto, e poi nascevano altre contestazioni, altre decisioni e conseguenti ricorsi. Il pubblico, benchè per la nostra città sia una questione ardente, se n'è oramai disinteressato; avendo dimenticato la questione nel suo nascere, ora non è più a cognizione delle conseguenze.

Resta però solo il fatto, e di questo i cittadini possono accertarsi quando vogliono, che il Comune da alcuni anni paga i docenti della scuola slovena, i quali, in luogo di dare istruzione, hanno un unico lavoro: quello di firmare al primo del mese la quietanza, perchè la scolaresca slovena, istigata dai capipartito, non vuole frequentare la scuola in parola.

**Unione dei giovani friulani.** — Il signor dott. Mario Pajer, capo del comitato promotore di questa nuova società, invita gli aderenti alla seduta di costituzione ed elezione della rappresentanza, che avrà luogo lunedì p. v.

**Sile clericale.** — Una buona e filantropica nobildonna, la contessa La Tour, tiene nel suo castello di Russz un educandato, dal quale a volte escono delle ragazzette che abbandonarono il cattolicismo per entrare nel protestantesimo. I clericali, avendo esperito tutti i mezzi *legali* che stavano a loro disposizione, e perchè a poco o nulla riuscirono, trillano, scagliano anatemi, fanno la voce grossa contro la contessa; attitudine questa che mal nasconde la loro bile velenosa.

**Accoglienze fraterne.** — Undici ginnasti della nostra Unione si recarono domenica a Trieste al saggio ginnastico di quella Unione, nel vasto Politeama Rossetti. Vi ebbero bellissima accoglienza dai fratelli triestini. I nostri erano accompagnati dal direttore signor Giuseppe Brumati.

**Al Congresso di Arco.** — Tutti i gruppi della Lega Nazionale della nostra provincia mandarono telegrammi di adesione e simpatia al congresso della federazione che si teneva domenica ad Arco, nel Trentino. Il gruppo di Gorizia era anche rappresentato dal suo direttore signor Giorgio Bombig, quello di Aiello dai signori Dr Giuseppe Urbanis e Guido Lazzari. Pel gruppo di Cormons fu una bella soddisfazione l'essere oggetto di lodi speciali nella relazione sull'attività della lega.

**Costruzione d'un asilo.** — La Direzione di questo gruppo della Lega, coll'approvazione della Centrale, farà costruire un edificio in Via Porta Isonzo per collocarvi un asilo infantile. La spesa di quella costruzione sarà di f. 7000. Il Comune di Gorizia ha poi assunto l'incarico di provvedere per l'istruzione.

**Elezioni a Lucinicco.** — Alla metà del p. v. mese di giugno a Lucinicco avranno luogo le elezioni comunali. A quanto rilevo, prevedesi un po' di lotta. Il vecchio podestà Bregant detto *Sila*, appoggiato dal parroco Filipich e dal clericalone conte Attimis, intende di dare battaglia per tentar d'installare in quel comune, liberato da tanti malanni, una amministrazione clerico-slovena. Ma non riusciranno! I lucinichesi liberali-nazionali si preparano alla lotta, e saranno certamente vincitori.

**Nuptialia.** — Domani alle 3 1/2 pom. nella chiesa di S. Ignazio la gentilissima signorina Norina de Nardis, figlia del defunto notajo Antonio de Nardis e nipote al deputato on. Alfredo Lenassi, s'unirà in matrimonio col giovane signor conte Balbi di Venezia.

## Sulla Cooperativa dei perfosfati.

### Per la verità.

Ci comunicano quanto segue:

Il Comitato promotore per la erigenda fabbrica dei perfosfati, con sua circolare 27 maggio 1900, avverte i sottoscrittori che in seguito ad elaborato giudizio della commissione speciale tecnica, ha deliberato di scegliere Portogruaro come ubicazione per la fabbrica stessa. Invita in pari tempo i sottoscrittori di azioni condizionate a togliere entro otto giorni la condizione, siccome dice la circolare «la legge non consente che i sottoscrittori di azioni condizionate possano partecipare all'assemblea». Il motivato appare veramente strano dacchè, ed è uopo lo si sappia, veruna legge, nè il codice civile, nè il commerciale contengono tale disposizione. La legge non consente quelle condizioni che in nessuna evenienza potessero avverarsi e che tendessero a modificare integralmente la sostanza della costituenda società, come ad esempio che la società sia una *anonima* o una *mutua*, che gli utili vengano divisi in un modo piuttosto che in un altro ecc. ecc., ma tutto ciò non entra menomamente nel nostro caso.

La questione della ubicazione della fabbrica, già nel programma del comitato enunciata al paragrafo VIII con le parole «in massima è accoglibile la ubicazione di Portogruaro», non costituisce nè può costituire una parte sostanziale del programma stesso, ed è tanto vero ciò, che le parole — *in massima accoglibile* — implicano necessariamente successive discussioni e deliberazioni che sono di esclusiva spettanza dell'Assemblea, che è sola sovrana per decidere un qualsiasi punto del programma. La ubicazione non può mutare l'indirizzo della società; essa costituisce una questione di pura e semplice convenienza economica, la quale, fin dalle prime mosse, impressionò i singoli sottoscrittori, così che si divisero in due campi con speciale riserva fatta al momento dell'adesione e versamento del primo decimo; riserva accettata dal comitato promotore.

Ora tutti quelli che preferirono la ubicazione di San Giorgio hanno diritto di essere illuminati e di prendere visione dell'elaborato dei tecnici ed eventualmente di discuterlo.

La relazione della commissione potrà fornire alla assemblea gli elementi di convinzione che è preferibile una ad altra località, ma non più di così. Il mandato alla commissione tecnica non poteva essere che *ad referendum* ed il comitato non ha che funzioni esecutive, non può che tradurre in atto quanto l'assemblea, unico corpo cui spetti di deliberare, decida.

Quanti hanno sottoscritto *sub conditione* per San Giorgio, nè pretendono alla infallibilità propria nè credono a quella degli altri; si inchinano volentieri al principio d'autorità, ma non ciecamente, ond'essi desiderano di venire convinti del loro torto, così da mettersi *ex informata coscientia* in grado di eventualmente ritirare le precedenti riserve, fatte non per violentare le altrui decisioni, ma convintamente.

Abbiamo ancora fede che per un doveroso riguardo, ai diritti dei sottoscrittori tutti, con o senza condizioni, sarà deferita all'Assemblea la scelta della ubicazione della costituenda fabbrica.

*Verax.*

# Cronaca elettorale

## La «situazione» in Friuli.

Pare che sia finita «l'epoca» delle proclamazioni di candidature: e si può quindi dare un concetto riassuntivo della «situazione in Friuli.»

Dei nove deputati uscenti, sette erano ministeriali — salvo in qualche speciale votazione in cui il comm. Morpurgo, l'avv. Pascolato ed il Valle diedero voto contrario; e cioè: Celotti, Chiaradia — De Asarta — Freschi — Morpurgo — Pascolato — Valle. Di questi, non si ripresentarono due: l'on. Celotti e l'on. Chiaradia.

Radicale, era (come deputato; chè radicale, naturalmente è ancora) l'on. Girardini; repubblicano, l'on. Luzzatto: entrambi si ripresentano.

Or ecco, a quattro giorni dalla battaglia, la situazione:

UDINE: unico candidato, sinora (non si sa mai!), l'on. Girardini avv. Giuseppe, radicale.

CIVIDALE: Morpurgo comm. Elio ministeriale, Podrecca Guido socialista.

GEMONA: Stringher comm. Bonaldo ministeriale — Caratti avv. nob. Umberto radicale.

PALMANOVA: De Asarta co. Vittorio ministeriale — Bortolotti dott. Stefano radicale.

PORDENONE: Monti avv. Gustavo, della Opposizione costituzionale. — Non vi sono altre candidature.

SAN DANIELE: Luzzatto avv. Riccardo, repubblicano. Nessun'altra candidatura fu proposta.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO: Freschi co. Gustavo ministeriale — Luigi Domenico avv. Galeazzi radicale.

SPILIMBERGO: Pascolato avv. Alessandro ministeriale — Teodoro Bonacci ex ministro di grazia e Giustizia della Opposizione costituzionale. — Inoltre si parla ancora della candidatura del prof. Guido Fabiani.

TOLMEZZO: Valle Gregorio, ministeriale o di Opposizione costituzionale: non si sa bene, veramente. — Non è ancora escluso che si presenti un'altra candidatura.

### Collegio di Gemona-Tarcento.

Il comm. Bonaldo Stringher si indirizza agli Elettori di questo Collegio con la seguente lettera, che ci pervenne stampata da Roma:

**Agli elettori del Collegio di Gemona-Tarcento**

*Elettori,*

Nell'accommiatarsi da voi con nobilissima lettera, il cav. Celotti si augurava che vi trovaste uniti ancora nel designare un candidato, il quale rispondesse *alla importanza e gravità della situazione.* Un nucleo numeroso e autorevole di elettori del Collegio ha designato me a tanto còmpito: e io ne son grato e commosso.

Ma poichè il mio nome fa ora per la prima volta il suo ingresso nella vita politica, debbo arguire che al mio lavoro e ai servigi che ho potuto rendere

all'Amministrazione dello Stato durante la mia rapida carriera, con intenti puramente obbiettivi, io ripeta l'onore di quella designazione.

Forse in ciò si può anche ravvisare quasi una continuità di criterio in chi portò altre volte i suffragi sul nome del compianto mio maestro e amico Giovanni Marinelli, rimpetto al cui valore personale qualunque mio titolo scolora.

Ad ogni modo, accettando la candidatura, riconosco i doveri che mi incombono.

Uomo senza precedenti politici, nemico del parteggiare, non sono legato nè a gruppi, nè a fazioni; ho libero il mio voto, come è indipendente il mio carattere. Un solo vincolo ho con la mia coscienza di cittadino: quello di sostenere gagliardamente le istituzioni che ci reggono, e difendere gli ordinamenti parlamentari, legatici dagli autori del nostro riscatto, contro ogni audace sopraffazione.

E invero oggi non si fa questione di un Gabinetto, ma del Governo organico dello Stato. Onde ogni animo onesto deve adoprarsi per superare le difficoltà del momento, riparare alle conseguenze di tanti mesi di sterili lotte, e avviare un fecondo lavoro legislativo.

Sovra ogni cosa urge siffatto lavoro nel campo finanziario e in quello economico.

In queste materie non si può procedere per *rivoluzione*, ma per cauta *evoluzione*, affine di non compromettere ciò che esiste di già con gigantesche riforme aventi in vista fantastici risultamenti. Qui l'opera del legislatore deve seguire con spirito di continuità, per correggere e riformare via via, sino a conseguire l'intento di alleggerire le gravezze che il paese sopporta

Nuoce l'indugio alla revisione delle leggi, che larvando privilegi, indirizzando artificialmente qualche parte della economia italiana, sottraggono elementi di forza alla finanza pubblica, turbano l'equilibrio economico e alimentano il malcontento. A vincere il quale, a porre argine contro l'onda irrompente del socialismo, e a frenare la baldanza dei partiti estremi, più che le riforme *ab imis*, ogni giorno promesse e non mai soddisfatte, più che la minaccia di mezzi coattivi, contribuirebbe quell'opera di revisione: imperocchè un profondo sentimento di giustizia domina le masse le quali intuiscono la cagione riposta del male e non hanno l'animo sordo alla riconoscenza.

Altri sostanziali problemi attendono prossima soluzione: accenno a quello sociale della tutela degli emigranti; — a quello economico e tecnico dell'esercizio delle strade ferrate; — a quello della rinnovazione dei trattati di commercio, dai quali dipende in buona parte l'incremento dell'industria agraria e della manifatturiera. Sono problemi che il Parlamento dovrà discutere, e intorno ai quali potrò portare modesto contributo, se avrò l'onore di rappresentarvi.

*Elettori.*

Io non vi faccio larghe promesse, poichè mi dorrebbe di non poterle mantenere. Posso solamente assicurarvi che, nato di popolo, attingerò alle mie origini il fermo volere di dedicarmi con amore a tutto ciò che intende al miglioramento delle condizioni di chi fatica sui campi e nelle officine; che dagli studi miei preferiti e dall'esperienza contratta in servizio dello Stato trarrò argomento per rivolgere la mia attività parlamentare segnatamente alle questioni amministrative, economiche e finanziarie, le quali più interessano il paese; che nell'intenso affetto che porto a questa nostra cara Patria friulana troverò lena e ardore per difenderne, sostenerne e promuoverne ogni interesse legittimo.

Roma, 28 maggio 1900.

BONALDO STRINGHER.

## Collegio di Pordenone.

L'on. Emidio Chiaradia ha diretto ai suoi elettori la seguente nobilissima lettera di congedo:

« La grave infermità che mi ha colpito ed importanti motivi che pienamente apprezzate, mi confermano nell'irremovibile proposito già manifestato a moltissimi di Voi, di cessare di far parte della Camera dei Deputati.

« Non posso però congedarmi da Voi senza esprimervi la profonda gratitudine dell'animo mio per l'affettuosa fiducia che mi avete dimostrato in sei successive elezioni e l'ardente voto che mi diate un successore che abbia l'ingegno e la dottrina che mancano a me, e che mi sia pari nell'attaccamento e nella fede a quelle patrie istituzioni che hanno fatto l'Italia e tale possano conservarla una, forte e rispettata.

firmato EMIDIO CHIARADIA

—

La candidatura dell'avvocato Gustavo Monti è propugnata da un lungo manifesto antiministeriale firmato dai signori Enea Ellero, Biglia Pietro, Policreti Carlo, Mantovani Attilio, Brascuglia Sebastiano, Polese Antonio. Il manifesto diretto agli elettori del Collegio di Pordenone - Sacile, così chiude:

« *Elettori!* — Il diritto di voto è la più nobile sovranità popolare. Sappiate usarne con dignità, con piena coscienza dei vostri doveri, delle vostre aspirazioni di liberi cittadini, e sopratutto siate concordi in nome del supremo interesse della libertà, votando compatti per Gustavo Monti ».

## Collegio di Spilimbergo-Maniago.

L'onor. Alessandro Pascolato, deputato uscente del Collegio di Spilimbergo-Maniago, scrisse anche lui una lunga lettera ai suoi elettori, da cui trascriviamo letteralmente lo svolgimento del quesito posto dal Governo:

Siete chiamati giudici nella grande contesa, che da circa un anno si agitava in seno della rappresentanza nazionale: contesa piuttosto di metodo che di programma.

Il quesito a voi sottoposto è questo: Può la Minoranza, anche piccola, di un'Assemblea politica, solo che si mostri persuasa di un asserito pericolo imminente per le garanzie statutarie e per le pubbliche libertà, impedire in tutti i modi l'azione della Maggioranza? può arrestare e paralizzare la funzione del Parlamento? può ricorrere alla violenza per raggiungere questo scopo? — E la Maggioranza, per grande che sia, deve rassegnarvis?

Io ho piena fede di trovarmi d'accordo con Voi nella risposta. Metodi di lotta simili a quelli testè inaugurati fra noi sono contrari così alla ragione naturale come ai principi stessi del regime parlamentare, e, se dovessero prevalere, del regime parlamentare segnerebbero la fine. Ammettere che i pochi abbiano sempre ragione contro i molti, sarebbe come rendere omaggio, non alla fermezza e alla forza delle convinzioni, ma all'orgoglio più insano. Tollerare che dalle minoranze si calpesti a loro talento, il diritto delle maggioranze e si turbi ed impedisca la funzione delle assemblee deliberanti, sarebbe rassegnazione supina alla tirannia degli audaci o dei violenti.

Ora, poichè tale fu, in quest'ultima lotta, il soggetto della questione, a me pare che il primo e maggior dovere, per chi ha senso e culto di libertà, fosse quello di rivendicare il diritto delle maggioranze e di sottrarre alla violenza dei pochi l'istituto parlamentare. Ogni altro argomento di contesa diventava secondario ai miei occhi. E così non mi arrestai più a considerare se fossero veramente tutte necessarie e tutte opportune quelle proposte di provvedimenti politici, che avevano infiammato gli sdegni degli ostruzionisti; e mi parve si dovesse rimettere ad altro tempo anche il giudizio sulla condotta del Governo, nella quale avrei pure desiderato maggiore spirito di continuità e di coerenza. Prima, pensai, si riaffermi, si riconquisti il nostro diritto di deliberare: prima, si ristabilisca il principio che ogni voto conti per uno. Il resto verrà poi ».

L'onor. Pascolato continua coll'affermare che mantenne sempre integra la libertà dell'esame e l'indipendenza del voto. Così quando il Governo volle sostituire la sua azione a quella del potere legislativo, per vincere l'ostruzionismo, egli si staccò subito dagli amici più cari e più riveriti, persuaso che alla prepotenza, per quanto brutale, non è degna risposta l'arbitrio!

Si professa fedele alla Monarchia ed alla libertà, e nemico dichiarato del dispotismo al quale sente di non poter piegare il collo.

Dimostra che l'Italia ha bisogno di pace, di concordia e di lavoro, di migliorare il sistema tributario; di semplificare gli ordinamenti amministrativi; di un razionale decentramento; di una legislazione sociale conforme allo spirito dei temp; e sopratutto di vedere assicurata la giustizia pronta, facilmente accessibile, costante, immancabile, insospettabile per ogni ordine di cittadini.

—

Contro la candidatura del cav. Alessandro Pascolato, fu proclamata la candidatura di Teodoro Bonacci, ex guarsigilli, di opposizione al ministero attuale.

## Collegio di Tolmezzo.

Tre « sempre buoni democratici », i signori Michele dott. Baorchia Nigris, Antonio Linussio, Giovanni Gressani — con una lettera al *Paese* — spiegano perchè i democratici di Tolmezzo non appoggieranno la candidatura del cav. Gregorio Valle; ma invece, « nell'impossibilità di scendere con un candidato proprio », appoggieranno « quel qualunque candidato serio, che contro esso « verrà proposto. »

Le ragioni esposte (ed illustrate) da essi sono quattro:

1. Il cav. Valle non ha mai avuto un programma politico democratico;

2. Egli, nella sua vita politica, è stato sempre ministeriale;

3. Egli, co' suoi precedenti, non dà alcun affidamento di essere un deputato serio, nè per gli interessi generali della nazione, nè per i particolari del collegio;

4. Egli non dà alcun affidamento che per l'avvenire, data la sua elezione, sarà oppositore all'attuale ministero, come lo prova il manifesto già diffuso dal suo comitato, secondo il quale esso, « senza essere servile ai ministeri, senza imbarcarsi in partiti facinorosi o « chiesuole, che avrebbero per fine la rovina « della patria, continuerà a votare liberamente ».

## Collegio di Cividale.

Il nostro corrispondente ci scrive:

La piattaforma elettorale tra noi, data l'astensione dei cattolici, è questa, da ultime informazioni: su oltre 6000 elettori inscritti nel Collegio, data l'ultima elezione del 1897 nella quale l'on. Morpurgo senza competitori ebbe quasi l'unanimità dei suffragi (1900 voti); e data la candidatura protesta Podrecca, circa 2000 elettori andranno alle urne, dei quali due terzi stanno per l'on Morpurgo ed un terzo forse, per il Podrecca per quanto affermano i di lui sostenitori qui ed altrove, e tenuto calcolo della viva propaganda che si fa.

Oggi mercoledì, qui a Cividale, in luogo da destinarsi, forse in una sala, parlerà l'udinese avv. Franceschinis pel candidato Podrecca; ed a S. Pietro del Natisone l'avv. Dante Vogrig di colà.

Venerdì, in piazza, qui, un certo professor Gottardi di Treviso, e nella Slavia altro avvocato, parleranno ancora in favore della candidatura Podrecca; senza contare altri minuscoli chiaccheroni.

Però da fonti sicure, ho motivo a credere che il Podrecca stenterà a raccogliere cinquecento voti, e che più di due terzi dei votanti staranno pel deputato uscente, il cui nome uscirà vittorioso a primo scrutinio.

Certo la lotta sarà vivace, e non mancheranno gli imbratti e le corbellerie; ma i più si limiteranno a riderne, come taluno ride già di cuore osservando certi fenomeni assai strani.

## Collegio di Palmanova - Latisana.

E' pubblicato oggi, e sarà diffuso nel Collegio un manifesto, sottoscritto da numerosi influenti Elettori d'ogni Comune dei due Mandamenti, con cui i sottoscrittori invitano gli altri Elettori a rinnovare nel 3 giugno il loro suffragio all'on. Conte *Vittorio D'Asarta*, colla coscienza di far opera utile al Paese

—

Riceviamo oggi la conferma della notizia già data circa un Candidato democratico, su cui ieri esternammo il dubbio. Ecco quanto ci mandano da Palmanova:

Il dottor Stefano Bortolotti pregato da un gruppo di elettori rappresentanti le varie frazioni del collegio che volesse acconsentire fosse col suo nome combattuta la battaglia elettorale di domenica, ha risposto colla seguente lettera:

*Egregi Signori,*

Nella lotta recente, alla quale nessuno può mancare, che senta vivo nell'animo il rispetto di sè stesso ed il culto della libertà e della giustizia, accetto il posto che gli elettori di parte liberale vogliono assegnarmi, e lo faccio per sentimenti di puro dovere.

Il compito del partito liberale in questo grave momento è di difendere le conquiste civili della nuova Italia dagli assalti della reazione, e di iniziare un'èra di lavoro fecondo e di sapienti riforme a vantaggio delle masse popolari.

*Dott. Stefano Bortolotti.*

29 Maggio 1900.

---

**Ai Comitati elettorali nei Collegi del Friuli.**

L'amministrazione del nostro Giornale avverte che, come di consuetudine, per l'invio di copie, è necessario il pagamento antecipato, e che per ogni centinaio sono da aggiungersi centesimi 60 per spese postali.

Così, que' Comitati od Elettori che inviassero *articoli comunicati*, *dichiarazioni* ecc, dovranno antecipare il prezzo approssimativo delle domandate inserzioni.

# Cronaca Provinciale

## San Giorgio di Nogaro.

**Sciopero passeggero.** — La mattina del 28 circa una cinquantina di ragazze addette alla costruzione della fabbrica della zuccheriera di barbabietole uscirono dal luogo coll'idea di scioperare. Hanno esse lire 1 40 per ogni giorno di lavoro; ne esigevano 1 60. Intanto girato il paese, hanno cantato per qualche ora e sul mezzogiorno sono ritornate pacificamente al lavoro senza aver ottenuto quanto agognavano. E' da ricordare che altro sciopero fu tentato giorni fa dai muratori che si erano assentati dal lavoro in buon numero, ma poi vi ritornarono.

## Cividale.

**Simulazione di reato.** — Venne arrestato tal Basilio Nonino fu Fabiano perchè dichiarò che verso le sei del 22 corrente nella via comunale che da Udine conduce Cerneglons era stato ferito e derubato di lire 75 da uno sconosciuto, mentre si verificò che il furto non esiste e le lesioni se le inferse da sè.

**Una questione che risorge.** — La grande questione degli ex assuntori del Collegio P. D. che credevamo assopita, ritorna ora in campo come un fatto nuovo perchè oggi si è alzata la voce dei più autorevoli possidenti cividalesi, presentando al Sindaco in data 27 corrente e sotto il protocollo comunale 1504, una petizione, destinata a produrre nuove discussioni vivaci, nuove polemiche.

Essi chiedono, nella loro qualità di elettori contribuenti ed ex azionisti del Collegio, che il sindaco si compiaccia interpellare il Consiglio per conoscere le ragioni ed i criteri amministrativi che indussero il Consiglio stesso a non chiedere nè gli interessi dall'anno 1888 in poi, nè il capitale di L. 9507.21, per votare poi la elimina dello stesso credito a favore solo degli ex amministratori del Collegio, dopo che detta somma per nove anni ebbe posto in tutti i bilanci e nei consuntivi del Comune; ed in seguito anche al fatto che gli ex azionisti dovettero effettuare il totale pagamento delle loro azioni agli ex assuntori. Notisi che questi, nella loro relazione 28 settembre 1890 sulla gestione del Collegio, si dichiaravano debitori, verso la cassa del Municipio, del precitato e specificato importo di L. 9507 21.

Vedremo cosa saprà rispondere il signor Sindaco ai firmatari di questa interpellanza, fra i quali figurano Pittioni Ferdinando, Boschetti Domenico, Coceancig Giovan, Strazzolini Feliciano, Del Basso Giovanni, Zanutto Giuseppe, D.r Riccardo Nassig.

**Grandinata.** — Ieri sera verso le 17 si scatenò nel nostro territorio un bruttissimo temporale seguito da molta grandine.

## Marano Lagunare.

**L'ingresso del nuovo Parroco.** — Il 27 corr. il nuovo parroco don Giovanni Dose fece il suo solenne ingresso, ricevuto al confine di Carlino dalle autorità municipali ed ecclesiastiche e da molto popolo. Archi trionfali, dediche bandiere, palloncini, banda musicale, cori ecc. ecc.

## Aviano.

**Messa d'oro.** — *28 maggio (B)* — Il molto reverendo don Pietro Cirello, Parroco, e con Breve di due giorni fa, nominato dalla Curia, Arciprete, ha celebrato la sua Messa d'oro.

Oltre una diecina di colleghi preti presenziarono alla funzione. I parenti tutti vi assistettero. L'ottimo sacerdote fu presentato di regali e di pubblicazioni. Fra i regali, bellissimo (per mio parere) un San Giovanni scolpito in legno dal nostro Maroder, eccellente artista allievo del Bessarel e nipote del Parroco. Furono aggraditissime due poesie bene recitate dalle due bambine Maroder e Longo, pronipoti dell'Arciprete.

**Passaggio di truppa.** — Furono di passaggio, dirette al poligono di Spilimbergo due batterie del III Regg. artiglieria, ed altre batterie della I, II, III e IV brigata comandate dal maggiore cav. Gustavo Bonaini.

La II brigata con la V, VI, VII e VIII batteria, comandata dal cav. Carlo Zisso si trova pure qui.

## Buttrio.

**Gli strani capricci di un fulmine.**

L'abbiamo udita raccontare stamane. Un contadino, durante l'imperversare del temporale di ieri, si rifugiò sotto un albero. Poco dopo un fulmine lo investì: gli forò il cappello, gli girò intorno al corpo lacerandogli le vesti e si sprofondò nel terreno. Il contadino rimase illeso da ferite; ma intontito ed in grave stato. Oggi, però, va meglio.

## S. Pietro al Natisone.

**Temporale Un fulmine.**

*29 maggio.* — Nelle ore pomeridiane d'oggi, un violento temporale si scatenò su questa nostra plaga.

Durante l'imperversare dello stesso, un fulmine entrò per la finestra aperta nella stalla — sita in fondo al paese nelle vicinanze del Collegio Convitto — appartenente ad una famiglia di contadini sopranominata Andrija.

Il fulmine uccise una mucca, ch'era presso la finestra; e atterrò un giovinotto, intento a dar da mangiare agli animali.

Egli restò a terra tramortito per un buon quarto d'ora; e può dire di essere sfuggito dalla morte, perchè sulle prime si temeva fosse rimasto ucciso.

**Disgrazia.** — Il ragazzo Antonio Rodolfi di Giuseppe, di anni 15, mentre saliva la scala del fenile, cadeva riportando gravi contusioni alla testa e rimaneva privo di sensi. Venne subito curato dal dott. Decilia, che lo dichiarò guaribile in 15 giorni.

---

## La grande impresa del Cellina.

Entro il mese ventoro avrà luogo in Venezia la Assemblea generale per la costituzione della Società italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, che ha per iscopo di utilizzare prima di tutto la forza di 22 mila cavalli elettrici del torrente Cellina dei quali ha già la regolare concessione e poi circa 45 mila cavalli del Piave.

Del primo importantissimo lavoro, abbiamo varie volte parlato perchè è cominciato da un paio di mesi e si spera possa essere finito per la fine del 1902. Con esso si porteranno a Venezia 6000 cavalli effettivi di energia elettrica che sono il prodotto del primo salto del Cellina, che s'intende di utilizzare al più presto possibile; gli altri si incomincieranno se e quando si vegga che il collocamento dell'energia riescirà possibile e nella misura che sarà suggerita dalla richiesta che dalla industria verrà fatta alla Società.

Il capitale occorrente per l'esecuzione del primo lavoro ascende a sei milioni, già tutto sottoscritto; la Banca Commerciale di Milano assunse l'incarico dell'operazione finanziaria della Società, dopo aver concorso alla *formazione* del capitale.

A capo di tale importante impresa si misero, per ciò che si riferisce al Cellina, la casa Papadopoli di Venezia e per ciò che si riferisce al Piave, i signori Da Zara; ingegner Collè, Banca Romiatti di Padova, e l'ingegnere Milani di Verona che diresse i lavori dell'ormai celebre impianto elettrico di Paderno.

All'ing. Milani sarà affidata la direzione generale dei lavori e l'ing. Zennari uno dei progettisti, avrà la direzione dei lavori del Cellina sotto la sorveglianza e la responsabilità del primo.

# Cronaca Cittadina.

**Osservazioni meteorologiche.**

**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.**

| 29 - 5 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 30 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 751.2 | 749.1 | 750 3 | 748.1 |
| Umido relativo | 61 | 56 | 83 | — |
| Stato del cielo | misto | cop. | piov. | cop. |
| Acqua cad. mm. | — | — | 23.7 | 0.5 |
| Velocità e direzione del vento | calma | 3 NW | 1 N E | calma |
| Term. centig. | 20.8 | 23.5 | 15.2 | 16 8 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 29 | Temperatura | massima | 25 5 |
| | | minima | 15.7 |
| | | minima all'aperto | 14.0 |
| 30 | Temperatura | minima | 14.8 |
| | | minima all'aperto | 12.8 |

Venti predominanti settentrionali deboli o moderati; cielo alquanto nuvoloso, qualche pioggia, temporali specialmente al Sud.

## Una associazione politica costituzionale.

Nessuna novità elettorale. Si fecero, nei giorni passati, circolare le voci più varie di candidature possibili e probabili; si parlò di bombe le quali stavano per iscoppiare: ma nulla finora è scoppiato. Si dice che forse oggi avremo la proclamazione del nome, che i liberali-monarchici opporrebbero al candidato radicale avv. Girardini; e si fa anche il nome del nuovo candidato: ma la notizia non è positiva, epperciò non possiamo comunicarlo ai nostri lettori.

Un frutto, però, della presente lotta elettorale si sarebbe ricavato: e cioè quello di unire in una Associazione — la quale si chiamerebbe Costituzionale — tutti i cittadini che nella costituzione hanno fede e non vogliono che sia offesa e misconosciuta. Nella settimana ventura, si provvederebbe alla formazione di questa Società politica finora *in pectore*.

**Il comm. Bonaldo Stringher** è arrivato stamane da Roma. Crediamo che domani si recherà fra gli elettori del Collegio di Gemona - Tarcento — dove la lotta è ingaggiata con qualche accanimento e dove oggi l'avv. nob. Umberto Caratti parlerà in tre riprese: a Gemona, a Tarcento e per ultimo a Tricesimo.

**Teatro Minerva.**

La The Ideal Company des Etual Variétè reduce dai trionfi riportati nei principali teatri d'Italia, e prima di recarsi all'Estero, darà sole tre recite con primarii artisti del genere, come la Clara Charretty di *diseuse* napoletana chiamata la Patti delle canzonette. La Bella Galatea (Danze di fuoco e trasformazioni a colori) The Victorius celebri gladiatori. The Grifla lavori d'agilità e sveltezza. Los Suarez, duetti ballabili, veri ed autentici spagnuoli. The Gattlerar, gli eccentrici burleschi per eccellenza. The Pollashi y acrobate fin di secolo. Andrè la Bambola misteriosa. Le tre sorelle Romanos per danze caretteristiche.

Giovedì prima rappresentazione.

**Per la Dante Alighieri.**

L'egregio amico nostro capitano Ugo Bedinello ci rimette, da Trieste, per la Dante Alighieri, lire *ventidue* ricavate dalla vendita di alcune copie dell'interessante suo libro: *Diario del viaggio di circumnavigazione della Vettor Pisani*. Chi si prestò nella vendita, è un nostro comprovinciale, il signor Giacomo Pellizzari di Ampezzo; e gli acquirenti furono alcuni commercianti soci del *Tergesteo*.

Non possiamo tacere un senso di gratitudine e al Pelizzari e agli acquirenti del libro; massime ricordando con quanto generoso slancio i Triestini colgano tutte le occasioni per dedicare somme anche ingenti alla *Lega Nazionale* — che ha gli stessi compiti della *Dante Alighieri* — di difendere, contro la invasione straniera, quelle plaghe italiane, sempre più agognate dagli sloveni e insidiate e minacciate.

Onore ai Triestini!

**Fidanzamento.**

Con piacere apprendiamo il fidanzamento della vaga e gentile signorina contessina Maria di Trento con l'egregio signor Francesco Beria di Sale capitano nel 12.o reggimento di cavalleria « Saluzzo » qui di stanza.

Alla distinta famiglia della fidanzata ed al signor capitano mandiamo le nostre congratulazioni.

### Una nuova «Salve Regina».

Nella Chiesa di S. Pietro Martire, durante il mese mariano, s'alternano le interessanti conferenze del Rettore prof. Liva, tutte d'indole altamente civile e morale, con esecuzione di musica classica. Ieri l'ottimo baritono sig. Antonio Gasparini, con la ben nota valentia, e spiegando tutta la sua bella voce, cantò una «*Salve Regina*» musicata dall'egregio maestro sig. Franco Escher.

L'affollato uditorio nel nuovo brano musicale ammirò la classica bellezza dell'accompagnamento (armonium) e la squisita melodia del canto congiunta ad un vivo senso di misticismo.

La *Salve Regina* oggi si ripete e chi non l'udì ancora, non manchi alla funzione di questa sera.

### Sempre il tempo.

Siamo alle solite; sotto il dominio dello scirocco anche ieri nel pomeriggio abbiamo avuto un po' di temporale: abbondante pioggia con piccola grandinata. Quando finirà?

### Il comm. Serrao

già prefetto di Roma, perfettamente ristabilitosi, è venuto a passare qualche tempo nell'amenissima Pagnacco, presso la figlia, gentile signora Leonilde, moglie dell'ing. G. B. Rizzani.

### Redde rationem.

Ieri alla stazione ferroviaria venne arrestata certa Anna Virili d'anni 65 da Reana del Rojale, dovendo scontare 15 giorni di reclusione cui fu condannata per contrabbando.

### Buona usanza.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Mantica comm. Nicolò*: Asquini co. Daniele lire 10, Mangilli marchese Massimo 5;

di *Luzzatto Attilio*: Asquini co. Daniele l. 5;

di *Straulin Giovanni Luigi*: Battistella Erardo lire 1;

Offerte fatte alla Cassa di Risparmio per l'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Nicolò co. comm. Mantica*: Banca Popolare friulana lire 250, Omero Locatelli 5, Braz Carlo 2, Masotti Giovani 1, Morgante Alceo 1, Fabris Umberto 1, Driussi rag. Ettore 1, Botussi rag. Vittorio 1, Tubello Giuseppe 0.50, cont. Giuseppina d'Arcano di Caporiacco 5, Morgante cav. Lanfranco 5, Associazione Agraria Friulana l. 10, Daniolis Angelo 2.

di *Prospero Verzegnassi*: Driussi Ettore lire 1, Morgante Alceo 1.

Offerte fatte all'ospizio Tomadini in morte del *Co. Nicolò Mantica*: Famiglia Lovaria l. 1

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di *Celeste Pontoni*: Antonio Toso lire 1.

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 110.— | Germania | 130.— |
| Romania | 102 50 | Napoleoni | 21.18 |
| Sterl. inglesi | 26.60 | | |

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 30 maggio a L. 106.73

## Vaccheria di Godia

**Recapito Piazza degli Uccelli — Udine.**

### Comunicato.

*Con studiata malignità si va da più parti e specie da rivenditrici di latte insinuando che il latte che fornisce la vaccheria di Godia non sia tutto della propria Vaccheria, ma che anzi venga ad essa fornito dalle rivenditrici stessi.*

*Lo scopo di questa falsa diceria riesce chiaro. Per dissipare ogni equivoco, il proprietario dichiara:*

*I.o che il latte smerciato al recapito o portato dai suoi incaricati a domicilio, è tutto e sempre fornito esclusivamente dalla sua Vaccheria.*

*II.o che di produzione di latte ne ha ad esuberanza, tant'è vero che giornalmente la rimanenza lo passa alla premiata latteria di Cavalicco.*

*III.o che si obbliga a versare L. 100 alla locale Congregazione di Carità, ogni qualvolta si possa provare che smerci latte non di produzione della sua Vaccheria o in qualunque modo adulterato.*

## Voci dei privati.

### A proposito di un avviso.

E' apparso l'altro ieri sui muri della città un avviso raccomandante ai ciclisti la stretta osservanza dei regolamenti per la circolazione dei velocipedi nell'abitato. Ossequienti e rispettosi a tutte le leggi e regolamenti possibili ed immaginabili, dobbiamo pur osservare come a tanti doveri dei ciclisti dovrebbero corrispondere anche taluni diritti, quali sarebbero ad esempio la buona manutenzione stradale ed un miglior servizio da parte dei vigili urbani e guardie di città.

Perchè, ad esempio, il Comune di Udine, tanto zelante per i suoi marciapiedi, non provvede alla riattazione dei selciati talmente guasti da danneggiare seriamente la bicicletta dell'infelice velocipedista costretto a correrci sopra?

Come volete pretendere che un ciclista non debba correre sui viali costeggianti le vie di circonvallazione allorchè queste sono rese impraticabili dal fango, dalla polvere, o che so io?

Ed una guardia di città o vigile urbano che sia, tanto sollecito nel levare la contravvenzione ad un ciclista senza campanello, perchè non fa altrettanto con chi (e ve ne sono molti) getta vetri od altri simili cocci sulla pubblica via, a rischio e pericolo del misero ciclista che vi passerà sopra?

Argomenti questi trattati ripetute volte, ma che lasciano sempre il tempo che trovano; e qui sta appunto il guaio, poichè in tal modo non si fa altro che ostacolare lo sviluppo del ciclismo a danno del progresso sociale. E tirando innanzi di questo passo, si vedranno purtroppo i ciclisti costretti a portarsi la bicicletta sulle spalle lungo le vie della città od a costruire appositi magazzini per depositarle alle porte di essa.

*Alcuni ciclisti.*

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### CORTE D'ASSISE DI UDINE.

### Estorsione.

*Udienza del 29 maggio.*

Presidente il comm. Vittorio Vanzetti; Giudici dott. Saudrini e Cosattini; P. M. il Sostituto Proc. del Re dott. Ronga; difensore l'avv. Girardini.

Nel suo interrogatorio l'accusato Antonio De Marchi dice che il credito verso il Marmai non solo era sussistente, ma maggiore anzi del dichiarato, dipendente da somministrazioni e prestiti fatti alla mano. Nega il fatto imputatogli, e cioè di aver estorto al Marmai l'obbligazione.

Furono sentiti tutti i testi, e rimessa ad oggi la continuazione e fine del dibattimento.

## Memoriale dei privati.

**Aste ed appalti.** — L'appalto della rivendita privative in Udine (Piazza 20 settembre), nell'incanto seguito il 18 corrente, fu deliberato pel prezzo offerto di annue lire 466. Le offerte di aumento possono venire inoltrate nell'ufficio della Intendenza sino al 4 giugno.

— E' aperto il concorso per il conferimento delle rivendita privative in Fielis (Zuglio) col reddito di L. 68 01.

**Lavori pubblici.** — Nel 6 giugno, si procederà presso l'ufficio del Genio Militare in via Riuscedo, all'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili militari nella piazza di Udine.

**Accettazione eredità.** — Zus Carolina vedova Blasuttigh, in proprio e pei figli minori, ha accettato col beneficio dell'inventario l'eredità di Blasuttigh Giuseppe fu Filippo.

—

### Avviso di Concorso.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso a posto di Direttore delle Scuole Comunali di **Codroipo** e di maestro delle classi IV. e V. con lo stipendio lordo di L. 1300 annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori schiarimenti sul concorso, rivolgersi alla Segretaria Municipale.

## Gazzettino commerciale.

### Bachicoltura.

*Udine.* — Bachi generalmente prossimi alla quarta muta. Andamento regolare. Prospettiva promettente, salvo i temibili calori all'epoca della salita al bosco. Temperatura incostante.

*Gradisca* (Isonzo). — Il tempo continua buono con una temperatura abbastanza uniforme dai 16 - 18° R. nelle bigattiere. I bachi cominciano a levarsi bene dalla quarta, ma la massa possiamo calcolarla assopirà all'ultima età. Malattie non si riscontrano, ed il temuto calcino non face che mostrarsi in qualche raro allevamento.

Foglia bella ed abbondante; tutto fa sperare in un raccolto completo.

### Mercato della seta.

*Milano*, 29. — Il nostro mercato serico è sempre in perfetta calma.

La piccola domanda giornaliera non serve ad alimentare le contrattazioni, che sono perciò circoscritte continuamente ad affari di meschina importanza.

Sembra tuttavia che i nostri detentori si facciano vedere più ritrosi ad offrire la merce, e questo dinoterebbe un principio di reazione a quanto succedeva, nell'ultima quindicina, alla smania passata, cioè di realizzare.

## La guerra anglo-boera

**Roberts a 15 miglia da Johannesburg**

**L'annessione dell'Orange.**

*Londra*, 29. Roberts telegrafa da Kliperiver 28 c.: Siamo a diciotto miglia da Johannesburg e a mano a mano che ci avviciniamo, il nemico abbandona le posizioni.

Il *Daily Mail* ha da Lorenzo Marques: Il panico e la confusione regnano a Pretoria. Si costruiscono trincee attorno a Johannesburg.

Il *Times* ha da Lorenzo Marques: Botha insiste per la capitolazione.

Si ha da Newcastle che i boeri bombardarono ieri da Montpogwana il campo inglese.

Si ha da Pretoria in data 29 maggio, che gli inglesi occuparono stamane Zeerust; una forte colonna inglese marcia su Lichtenburg. Il comandante boero Semmer impegnò un accanito combattimento contro 5000 inglesi a Kliperiver; vi fu ieri un combattimento a Vanwyk a 15 miglia a sud di Johannesburg.

Si ha da Capetown 29 maggio, che lo Stato libero dell'Orange fu formalmente annesso oggi alla Colonia del Capo.

## Una lettera di Zola sull'amnistia.

L'*Aurore* pubblica una lettera di Zola al Senato contro l'amnistia. La lettera è lunga 7 colonne. Dice tra altro:

«Dacchè si è convenuto di non parlare più dell'affare, chi è che ne parla continuamente? chi ha violentato Parigi nelle recenti elezioni, riprendendo la campagna delle menzogne e degli oltraggi? Chi immischia nuovamente l'esercito in queste vergogne? Chi continua a divulgare i *dossier* segreti per rovesciare il Ministero? L'affare Dreyfus è diventato lo spettro rosso dei nazionalisti e degli anti-semiti, che non possono regnare senza quello, e ne hanno continuamente bisogno per dominare la plebe col terrore».

Zola dice anche che l'amnistia è fatta contro i difensori dei diritti per salvare i veri malfattori chiudendo la bocca alla gente onesta, mettendola nel medesimo sacco dei birbanti.

Zola termina dicendo che non si fa alcuna illusione circa l'effetto della sua lettera.

## Notizie telegrafiche.

### Anarchici assolti nella Svizzera

**Berna**, 29. Il Tribunale federale avente sede a Losanna, assolse gli anarchici Frigerio, Held, Bartoni, processati in seguito ad accusa del procuratore generale della Confederazione, per avere pubblicato e diffuso l'almanacco socialista-anarchico pel 1900. Il tribunale condannò la Confederazione a pagare le spese del processo.

## ULTIMA ORA

### Dal Teatro della guerra.

**Krüger vorrebbe distruggere le miniere.**

LONDRA, 29. I giornali della sera pubblicano un telegramma dalla Città del Capo in cui è detto correre colà la voce che Krüger ha dichiarato martedì scorso di voler distruggere Johannesburg e le miniere aurifere. Lo stesso telegramma dice che Krüger si trova presentemente a Pretoria.

**I boeri pregano.**

PRETORIA, 29. Il presidente Krüger ha ordinato che le giornate di jeri, oggi e domani vengano osservate come giornate di umiliazione e di penitenza, dedicandole a preghiere, affinchè il cielo preservi i boeri dal giogo inglese.

**Le trattative coi Governi boeri? — Le forze inglesi nel Sud Africa — Dieci contro uno?**

LONDRA 29. (Camera dei Comuni). — Il primo lord del Tesoro, Balfour, dichiara di non aver ricevuto alcuna comunicazione circa le trattative di pace coi Governi delle due repubbliche sud-africane. Osserva che nulla conferma l'asserzione che i prigionieri inglesi a Pretoria vengano trattati male. La voce che fra l'Inghilterra e le repubbliche boere pendono trattative per lo scambio dei prigionieri, è pure infondata.

Il sotto segretario parlamentare della guerra Wyndham comunica che il numero complessivo delle truppe inglesi di tutte le armi che si trovano presentemente nell'Africa Meridionale è di 222,000 uomini. Il numero delle truppe che si trovano sotto le armi in patria non può per ora essere indicato con precisione. Le truppe regolari, comprese le riserve reali, ascendono a circa 120 730 uomini, l'effettivo delle milizie è di circa 77 000 uomini.

Redmond (nazionalista irlandese) domanda al Governo quanti boeri stieno di fronte alle truppe inglesi sul teatro della guerra. Domanda inoltre se sia vero che di fronte a ciascun boero stanno in campo 10 inglesi.

Il sottosegretario parlamentare della guerra lascia queste domande senza risposta.

**Cosa si farà delle truppe inglesi.**

COLONIA, 29 Il corrispondente londinese della *Kolnische Zeitung* ha dai circoli militari che subito dopo la fine della guerra — e si crede che la guerra sarà finita fra circa tre settimane — una parte delle truppe inglesi verrà senza indugio fatta rimpatriare per rinforzare le guarnigioni in Inghilterra.

Questa notizia sta in aperta contraddizione con un'altra secondo la quale nel mese di giugno p. v. verrebbero inviati nell'Africa Meridionale ancora 11 000 uomini.

### La rivoluzione in China

**Europei minacciati,**

TIENTSIN, 29. — Corre voce che i *boxer* abbiano tagliato la via di ritirata a parecchi belgi, i quali con le loro famiglie si erano stabiliti a Ciangsintien, a un chilometro dalla stazione ferroviaria di Fengtai.

I belgi si sono ritirati su un monte vicino a Ciangsintien, dove si difendono alla meglio contro gli attacchi dei *boxer*. La loro situazione desta grave preoccupazione.

TIENTSIN, 29. Una colonna composta di marinai delle navi da guerra francesi e tedesche ha abbandonato oggi nel pomeriggio Tientsin, per andare a liberare i belgi assediati dai *boxer* presso Ciangsintien.

Il vicerè permise alla colonna di servirsi della ferrovia fino a Fengtai, perchè solo fin là le autorità cinesi possono esercitare diritti sulla ferrovia.

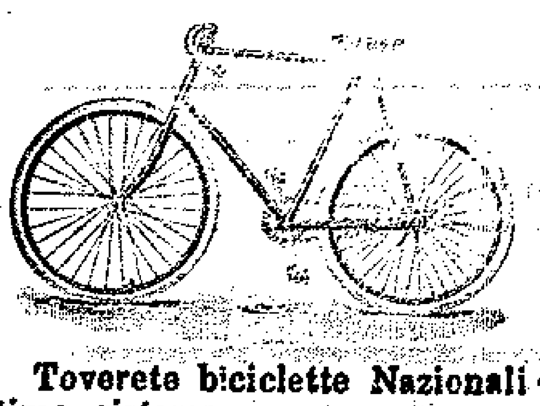
Questa concessione venne accordata alla colonna soltanto in seguito alle insistenti pratiche fatte dal console francese presso il vicerè.

PECHINO, 29 — I *boxer* distrussero le locomotive, ed i carozzoni ed incendiarono le officine della stazione ferroviaria di Fengtai. Nell'incendio perirono parecchie persone.

PECHINO 29. — Il corpo diplomatico ha tenuto una conferenza, nella quale si discusse la situazione, che è estremamente critica.

*Luigi Montico, gerente responsabile.*

I. Municipio di Udine rende noto che, resi esecutivi furono trasmessi all'Esattore i ruoli principali e suppletivo I tassa vetture e domestici e suppletivo II tassa cani, e che le relative matricole sono ostensibili presso la Ragioneria.

# Velocipedisti!!!

**Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare**

**l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine**

**Via Mercatovecchio N. 5 e 7**

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

## Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti ecc. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili.

## FERRO - CHINA BISLERI

**CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE**

*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:*

*«Avendo somministrato in parecchie «occasioni ai miei infermi il FER«RO-CHINA-BISLERI posso assi«curare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultamenti.»* 9

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

**(Sorgente Angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

F. BISLERI & C. MILANO

## VENA D'ORO (Belluno)

**P.o Stabilimento Idroterapico e Climatico**

*Aperto dal Giugno all'Ottobre*

Idroterapia completa, massaggio, ginnastica medica, cura lattea.

Medico direttore **Prof. Umberto Flora** aiuto alla clinica medica di Firenze.

Medico consulente **Prof. comm. Pietro Grocco** diret. della clinica medica di Firenze.

**Proprietari cav. Giovanni Lucchetti e F.lli**

## Cura Primaverile

**coll'Acqua Minerale**

**della sorgente "Salsojodica" di**

# SALES

*Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.*

**44 ANNI DI CONSUMO**

**Splendidi Certificati Medici**

**Medaglie di Esposizioni e Congressi medici**

*ne constatano l'indiscutibile efficacia.*

*A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria* **A. MANZONI e C.** *Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:*

**L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES**

*contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori* **Porro-Turati-De Cristoforis-Rossi-Strambio Todeschini-Verga.**

*Si vende in tutte le Farmacie a Lire UNA la bottiglia.*

**Acqua Salsojodica di Sales per bagno** *Ett. L. 6 franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI e C.** Milano, via S. Paolo 11, Roma, Genova, stessa casa.

**In Udine**. *Comelli — Comessatti — Fabris — Filipuzzi, Tonini — Manganotti Fabris, farmacisti; Minisini negoziante.*

**In Gemona**: *farmacie: Billiani. e Lunazzi.*

## Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

**Prezzi d'impossibile concorrenza.**

ITALICO ZANNONI

**UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE**

NB. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

## Antonio Fanna

**UDINE - Via Cavour numero 10 - UDINE**

**CAPPELLAIO**

La sottoscritta avverte la S. V. che per meglio soddisfare il buon gusto delle sue gentili clienti, ha preso alla direzione del suo laboratorio una distinta e abile modista che fu già Direttrice in primari negozi di mode.

Prega quindi la S. V. ad essere cortese di recarsi nel suo negozio a visitare la ricca collezione di modelli, scelti fra i migliori delle più rinomate case italiane ed estere.

Si riducono cappelli paglia nelle foggie più ricercate e si rimettono a nuovo le paglie di Firenze. Si assicura l'esecuzione pronta ed esatta del lavoro, e una grande facilitazione nei prezzi.

*Vittoria Fanna.*

## Amaro Bareggi

**a base di Ferro China Rabarbaro**

**Premiato con medaglia d'oro e d'argento**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perche la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti; Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

**Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri e Liquoristi.**

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

## Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

**D'affittarsi** *pel prossimo autunno in ADORGNANO presso TRICESIMO (Friuli) ai N. 85 - 86, tre camere ammobiliate, cucina e tinello con cortivo e pozzo. Per trattative rivolgersi dal proprietario sig. Vincenzo Tosolini ivi abitante.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

# Pei Consorzi Grandinifughi

# C. LACCHIN - SACILE

## SEGHERIA A VAPORE

Assume confezione **GARETTE** anche smontabili. Prezzi modicissimi - massima sollecitudine.

## DEPOSITO E VENDITA

Legname da costruzione - Tavolami d'ogni genere - Grande assortimento travatura delle migliori qualità della Carinzia.

---

## FRANCESCO COGOLO

### Specialista per calli

**RECAPITO**

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

**e in Via Grazzano N. 91.**

---

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

**ASMA & CATARRO**

GUARITI COLLE

**Cigarette o colla Polvere**

**ESPIC**

**OPPRESSIONI**

**TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

In tutte le Farmacie. 2 franchi la Scatola.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

*Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.*

---

# VITICOLTORI!

*Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la* Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

*Con stima*

*Dev.mo* M. MIRRA.

## ALLUMOGENO CUPRICO

### Anticrittogamatico e Parassiticida

*(Combatte e vince la Peronospora e l'Oido)*

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vigneti per preservarli dalla *Peronospora* e dall'*Oido* e come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' **Allumogeno Cuprico**, si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50**.

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N. 74 —* Piacenza *(Emilia)*. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

**N.B.** Ai Comizi Agrari, oltre lo sconto del 10 0/0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l'importanza della Commissione.

**A richiesta si spedisce** *(gratis)* **nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo e trattamenti da praticarsi.**

---

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

# FRATELLI TOSOLINI

## UDINE

### Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

**DEPOSITO STAMPATI**

**per uffici pubblici e privati**

**Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.**

**PREZZI MODICISSIMI**

---

# GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

**GRANDE ASSORTIMENTO**

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

***Prezzi convenientissimi.***

---

## Lezioni di Pianoforte

**Composizione ed Estetica Musicale**

nonchè di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

**Maestro docente: Pietro de Carina**

**Recapito: Caffè nuovo**

**Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.**

***Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.***

***Traduzione di documenti e libri.***

---

## LA STAGIONE

## "LA SAISON,,

## IL FIGURINO DEI BAMBINI

**La Stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.**

**In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.**

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola Edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

**Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.**

**Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.**

PREZZI D'ABBONAMENTO:

***Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50**

**Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.***

**Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.**

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.